

**D91 - Rosati 1977, pp. 196-197, n. 136 - busta n. 1089/1,  
1401817**

Margherita a Francesco Datini, Prato 23.10.1397 (Firenze 23.10.1397)

Al nome di Dio. A d 23 d'ottobre 1397.

La chagione di questa si che Balerino ci mand uno quarto di porcho cinghiale, che pes libbre undici, domenicha sera; demolo lunedì matina ad Arghomento te lo arechase e per lo tempo no' te lo arech, ch mai no' ci ristete di piovere in tuto d; pertanto mi diliberai ch'a venire martedì sarebe troppo istantio, di che n' fatto tre parte: l'una parte mandata a Barzalona e l'atra a Nichol e l'atra abino serbata per noi. Feci rispondere a Ghuido a Ballerino chome noi l'avavamo ricevuto, e che tue eri a Firenze e che noi te lo avamo mandato: s che, se tue iscrivi a Balerino, ringrazianelo e di chome tue l'abia auto.

Monna Angniola di Marcho stata qui oggi a me, e pare che ser iSchiatta abia mandato per Marcho e abino auto molte novele insieme, e, fra l'atre chose, egli e detto che, a dispetto di chi no' vor, che martedì e' loder quello che gl' a lodare, di che Marcho e monna Angniola nno auto uno gra' dolore e una gra' manichonia, e so' venuti a me che per Dio il deba fare preghare ch'egli deba indugare qualche d; gli mandato a dire: mi promeso che none far nula insino a tanto che tu ci sarai, n penso che gl'arebe fatto, se no' che lo debe avere fato a qualche reta; se tti pare da scrivegli nula, fane che ti pare.

Qui non n' oggi ristato di piovere; ci istato oggi il Beso e la Lodola ed no fatto quela cha(I&)cina ed no arechati ne' giardino trenta chorenti e, a chasa Bartolo, che gl'achonca, n'no portati altri trenta, e a l'orto n'no portati otto; Nanni cho' loro insieme; non no potuto rechare n rena n pietre, perch Bisenzo stato molto grosso.

Richorditi di mandarci de le chandele; ramentati di levarmi il  
mantelo mio, se tu puoi: Idio ti ghuardi senpre.

per la tua Margherita, in Prato.

Franciescho di Marcho da Prato, alla piazza Tornaquinci, in Firenze.

1397 Da Prato, a d 23 d'ottobre.